

Codice DB0710

D.D. 6 maggio 2010, n. 435

**Comune di Frossasco (TO). Conciliazione con privati inerente l'uso, in virtu' di precedenti atti, senza autorizzazione, di aree di complessivi mq. 24.435 di terreni comunali gravati da uso civico, identificati al NCT con il Fg. 22 - mapp 49 di mq. 2.700 - mapp. 57, di mq. 13.610 e mapp. 165, di mq. 8.125 e successiva reintegra delle stesse nel possesso comunale. Autorizzazione.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Frossasco (TO) a:

1. reintegrare le aree gravate da uso civico di complessivi mq. 24.435, distinte al NCT con il Fg. 22 – mapp 49, di mq. 2.700 – mapp. 57, di mq. 13.610 e mapp. 165, di mq. 8.125, utilizzate negli ultimi due anni irregolarmente dai Sigg.ri Francia Giuseppe e Androetto Adriano, come meglio specificato in premessa, onde poterle successivamente destinare, previa autorizzazione dell'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte, ad altri scopi di maggior interesse e vantaggio per la popolazione usocivista locale;
2. effettuare la conciliazione con le precitate parti private, per regolarizzare l'uso pregresso illegittimo delle aree in argomento, derivante da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento al Comune, in via transattiva, delle somme determinate dalla perizia citata in premessa e ritenute congrue dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte, in complessivi € 593,43, per l'area occupata dal Sig. Francia Giuseppe (mq. 21.735) e complessivi €. 73,72, per l'area occupata dal Sig. Androetto Adriano (mq. 2.700), in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
3. che le parti private dovranno, ognuna per quanto di competenza, provvedere al versamento al Comune degli importi su indicati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto;
4. di disporre che gli importi di cui sopra dovranno, se versati oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

le parti private sopraccitate hanno sottoscritto, in data 16.03.2010, un verbale di conciliazione stragiudiziale con il Comune di Frossasco (TO) inerente la questione in argomento, per gli importi parimenti sopraccitati rinunciando, nei confronti del Comune stesso, a ogni azione di danni che potrebbe loro competere a seguito dei pregressi atti viziati di compravendita;

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla normativa vigente e, pertanto il Comune, oltre a procedere alla reintegra nel proprio possesso delle aree gravate da uso civico con quanto eventualmente ivi costruito, dovrà procedere al recupero del credito pregresso e delle spese conseguenti per via giudiziaria;

questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri o adeguare la parte economica della presente istanza, rispettivamente nei casi di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di future verifiche, su richiesta delle parti (Comune - privati) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di Frossasco (TO) dovrà utilizzare tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione e, comunque, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 24 della L. 1766/27;

il Comune di Frossasco (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto amministrativo di reintegra nonché dichiarazione (con copia delle ricevute di versamento dei privati), a comprova del corretto esito della conciliazione o, in difetto, dovrà informare delle ulteriori azioni intraprese, in conseguenza, nei confronti delle parti private inadempienti;

tutte le spese amministrative inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico delle parti private acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente  
Marco Piletta